di artapartofculture redazione

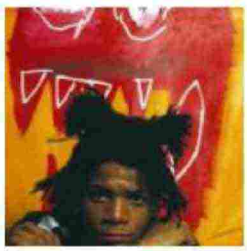
Higher Learning, la mostra di opere fotografiche dell'icona del rock Patti Smith

8 aprile 2017 Commenta

DALL'8 APRILE A PARMA *HIGHER LEARNING*,
MOSTRA DI OPERE FOTOGRAFICHE DI PATTI SMITH

Al Palazzo del Governatore fino al 16 luglio, organizzata da Università di Parma e Comune di Parma.
Nello stesso periodo in mostra anche le immagini di *The NY Scene – arte, cultura e nuove avanguardie anni 70-80*.
Il 5 maggio Patti Smith sarà presente al Palazzo del Governatore

Perhaps there is no past or future, only the perpetual present that contains this trinity of memory – Patti Smith, *M Train* (2015)



L'8 aprile sarà aperta al pubblico, nella cornice **del Palazzo del Governatore**, ***Higher Learning***, la **mostra di opere fotografiche dell'icona del rock Patti Smith**, con circa 120 opere scattate in bianco e nero durante i viaggi dell'artista per il mondo. Il titolo è lo stesso di una canzone presente nell'album *Land*, uscito nel 2002. La mostra, organizzata da Università di Parma e Comune di Parma, è stata pensata appositamente in occasione del conferimento della laurea ad honorem che l'Ateneo assegnerà a Patti Smith. **L'iniziativa si inserisce infatti all'interno del grande tributo che l'Università di Parma e la città dedicheranno, la prossima primavera, all'artista americana.** Il 3 maggio Patti Smith riceverà la laurea magistrale ad honorem in Lettere classiche e moderne dall'Università e il 4 terrà un concerto sul palco del Teatro Regio. **Venerdì 5 maggio l'artista sarà alla mostra per presentare di persona i suoi lavori.**

Questa mattina la presentazione nella Sala di Rappresentanza del Comune di Parma, con gli interventi del Sindaco **Federico Pizzarotti**, del Rettore dell'Università di Parma **Loris Borghi**, dell'Assessore alla Cultura del Comune di Parma **Laura Maria Ferraris** e di **Davide Faccioli**, fondatore di Photology.

***Higher Learning* è un'evoluzione di *Eighteen Stations*, presentata a New York ed esposta recentemente a Stoccolma.** Il progetto originale è stato realizzato in collaborazione con la Robert Miller Gallery di New York e il Kulturhuset Stadsteatern di Stoccolma.

Nata nel 1946, Patti Smith, nota al grande pubblico per essere una delle cantanti più importanti della storia del rock, è un'artista poliedrica: fotografa, pittrice, scultrice, scrittrice, poeta e performer che ha lasciato, e continua a lasciare, un segno indelebile nel panorama culturale americano e internazionale attraverso una carriera che dura da più di quarant'anni. Durante le sue prime esplorazioni nel campo delle arti visive ha lavorato a stretto contatto con Robert Mapplethorpe, uno dei più grandi fotografi e ritrattisti tra gli anni Sessanta e Ottanta del secolo scorso. I due artisti si sono incontrati per la prima volta a New York City nel 1967 e sono rimasti amici fino alla morte di Mapplethorpe nel 1989.

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dopo più di dieci anni dalla sua ultima mostra di opere fotografiche in Italia, con *Higher Learning* Patti Smith torna a esporre con un'esibizione che ruota intorno al mondo del libro *M Train*, uscito nel 2015. Nel volume l'artista, come ha scritto la prestigiosa rivista "Rolling Stone", *"affronta un percorso attraverso i ricordi più cari, viaggia tra vita vissuta e universo onirico, suo fedele compagno di sempre"*. Smith descrive quella che è, a tutti gli effetti, una sua autobiografia, *"una tabella di marcia per la mia vita"*, raccontando dai caffè alle abitazioni in cui ha lavorato in giro per il mondo. Riflettendo sui temi e sulle sensibilità del libro, *Higher Learning* è una sorta di meditazione sull'atto della creazione artistica e sul passare del tempo. Le fotografie illustrative che accompagnano le pagine del libro si soffermano, insieme con gli scritti, sul potenziale che l'arte e la letteratura possono offrire alla speranza e alla consolazione. Le foto ritraggono i letti, le statue, gli strumenti artistici e le lapidi, che sono appartenuti a personaggi che hanno contribuito a formare e sviluppare la cultura dell'umanità, creando una sorta di diario visivo. Le stampelle di Frida Kahlo, il letto di Gabriele D'Annunzio, l'accappatoio di Johnny Depp, l'appartamento di Carlo Mollino, il bastone di Virginia Woolf, le tombe di Pier Paolo Pasolini e Jean Genet e la sedia di Roberto Bolaño resuscitano la loro anima attraverso le immagini dei loro beni o dei loro luoghi di riposo. **A Parma, l'unica tappa italiana, l'artista esporrà anche alcuni scatti non presenti nella mostra di New York e Stoccolma.**

"Da giovane – spiega **Patti Smith** – *sognavo di frequentare una grande università. È un onore ricevere la Laurea honoris causa dall'Università di Parma, una delle più antiche e prestigiose Università d'Europa.*

Ho sempre creduto nell'importanza dell'istruzione, e ottenere un riconoscimento da parte di questa eminente istituzione di istruzione superiore è sia motivo di imbarazzo che di stimolo.

Il senso della mostra è un omaggio a un altro genere di istruzione. L'università della vita, dei viaggi, dei libri, artisti, poeti e insegnanti.

Le immagini sono rappresentazioni visive del pellegrinaggio e della gratitudine, e un continuo amore e rispetto per le nostre voci culturali, per le loro grandi opere e per l'umiltà dei loro strumenti. Un pennello, una macchina da scrivere e i letti in cui hanno sognato. I luoghi della loro pace eterna".

Smith utilizza una macchina fotografica vintage Land 250 Polaroid, prodotta alla fine degli anni '60 con un telemetro Zeiss Ikon. La fotocamera si serve di una speciale pellicola che produce una stampa a sviluppo istantaneo. Le fotografie Polaroid di Patti Smith sono stampate su gelatina d'argento in edizioni limitate da dieci. Nell'epoca degli scatti digitali e della manipolazione delle immagini, **le sue opere combattono per l'uso della fotografia nella sua forma più classica**, come strumento per documentare e fissare per sempre un istante, un momento ritrovato.

All'interno della mostra sarà allestita anche la Patti Smith Library, contenente un centinaio di opere letterarie e cinematografiche che hanno ispirato e guidato il lavoro dell'artista nel corso della sua vita. I libri e i DVD saranno a disposizione del pubblico, che potrà consultarli sul posto. Alcune opere saranno anche in vendita nel bookshop.

La mostra *Higher Learning* è resa possibile grazie al supporto di BDC, Bertinelli Cibus&Fun, Conad Centro Nord, Fondazione Monte Parma, Fondazione Cariparma, Banca Mediolanum.

MOSTRA *THE NY SCENE – ARTE, CULTURA E NUOVE AVANGUARDIE ANNI 70-80*

Insieme a *Higher Learning* sarà inaugurata sempre a Palazzo del Governatore un'altra mostra di opere fotografiche, ***The NY Scene – arte, cultura e nuove avanguardie anni 70-80***, prodotta da Photology in collaborazione con il Comune di Parma e *"dedicata* – come ha ricordato l'Assessore alla Cultura del Comune di Parma Laura Maria Ferraris – *alla scena newyorkese proprio di quegli anni che tanto hanno inciso sulla creatività e su una cultura poi diventata globale e sulla stessa esperienza di Patti Smith".*

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Durante tutti gli anni '70 New York diventa la capitale mondiale dell'arte contemporanea e la grande affermazione commerciale della Pop Art fa sì che la cultura delle avanguardie cresca nei salotti borghesi della città. La mostra vuole ricordarci quei momenti che New York ha vissuto tra sesso, arte, droga, cultura pop e avanguardie letterarie.

I fotoartisti in mostra sono stati scelti tra tanti che hanno operato in quegli anni in una New York fatta a immagine fotografica. Gli scatti e i video su grandi personaggi pop, cittadini comuni e luoghi creativi e alla moda rappresentano frammenti di memoria di un genere di esperienza che grandi fotografi e artisti come Galella, Ginsberg, Goldin, Gorgoni, Makos, Mapplethorpe e Warhol hanno voluto o saputo affrontare con coraggio e abnegazione.

Alcuni di questi erano profondamente legati a Patti Smith, che ha vegliato Ginsberg sul letto di morte e ha vissuto gli anni più formativi della sua giovinezza assieme a Mapplethorpe.

Negli anni '70 la fotografia artistica attraversa cambiamenti radicali. La nascita della performance e delle installazioni, nonché dei vari tipi di landart e bodyart, rende la documentazione fotografica indispensabile. La grande rivoluzione che questi artisti hanno saputo cogliere nella "Big Apple" di quegli anni è il primo sintomo di un mondo in cambiamento, quello della "cultura totale", dello "snobismo di massa", di una società senza più "middle class". È la nuova America edonista di Ronald Reagan quella che sta per nascere, una società che in pochi anni corrisponderà al "sistema mercato".

New York è l'avamposto di questa nuova cultura, in un continuo slittamento downtown – uptown dove la borghesia si innamora della cultura delle avanguardie e le avanguardie vivono grazie ai finanziamenti dei salotti borghesi. Si crea un sistema culturale trasversale fatto di nuove esperienze di una e dell'altra parte: come le visioni poetiche e letterarie della Beat Generation entrano nella musica pop, così la nuova disinibita cultura gay pervade l'arte delle gallerie più rinomate della città.

È l'interesse per la quotidianità che genera arte, poesia, letteratura e addirittura cinema in quella New York caposaldo della nuova cultura americana. Ed è interessante osservare che, con modalità diverse, fu proprio il Neorealismo italiano ad essere antesignano di questo sistema culturale trasversale che ha regalato al mondo intero uno dei più acclamati periodi artistico – culturali del Novecento. Il cambiamento che New York ha prodotto tra il 1970 e 1980 è quanto di più radicale avvenuto nella società occidentale di fine secolo.

Le mostre *Higher Learning* e *The NY Scene – arte, cultura e nuove avanguardie anni 70-80,* che saranno visitabile con un solo biglietto, chiuderanno il 16 luglio. **I biglietti saranno in vendita on line tramite il circuito Midaticket dal sito www.unipr.it/pattismith a partire da metà marzo**, e direttamente al Palazzo del Governatore nei giorni e negli orari di apertura delle mostre.

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Palazzo del Governatore

Parma, Piazza Giuseppe Garibaldi 19

Orari 10 – 18 martedì, mercoledì, giovedì e domenica

10 – 21 venerdì, sabato e festività

tel + 39 0521 218929

Biglietti

Biglietto unico per le due mostre

Biglietti interi 8€, ridotti 6€, gruppi 4€

Booking www.midaticket.it – www.unipr.it/pattismith

Info web

www.unipr.it/pattismith

www.comune.parma.it

UFFICI STAMPA

UNIVERSITÀ DI PARMA
Ufficio Stampa
U.O. Comunicazione Istituzionale
Università degli Studi di Parma
Via Università, 12 – 43121 Parma
tel +39 0521 904004 – 4007 – 4050 – 4016 – 5005
cell. 329 0186938
e-mail: ufficiostampa@unipr.it
http://www.unipr.it

COMUNE DI PARMA

Ufficio Stampa
Strada della Repubblica, 1 – 43121 Parma

tel 0521 218822 – 956

e-mail: ufficio.stampa@comune.parma.it

http://comune.parma.it

MOSTRE AL PALAZZO DEL GOVERNATORE:

Federica Sheehan – federicasheehan@hotmail.com

tel +39.335.6283679

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.